

Quasi fatta per l'insediamento della Vgm farmaceutici

La ricerca scientifica offre nuove possibilità ai laureati

di GIOVANNI PETTA

SI È TENUTA ieri una riunione straordinaria del consiglio comunale di Sessano del Molise. La convocazione è dovuta alla richiesta di un'azienda farmaceutica milanese.

La Vgm — questa la denominazione della ditta — vuole un lotto nella zona industriale di Sessano per costruire una struttura nella quale produrre e fare ricerca.

Sono circa quaranta le persone che dovrebbero lavorare all'interno dell'azienda e, in tempi di magra come questi, il sindaco Altieri non vuole assolutamente perdere un'occasione del genere. La Vgm Farmaceutici di Milano ha intenzione di essere operativa in breve tempo, non più di quattro o cinque mesi.

Il comune di Sessano del Molise, qualora decida di soddisfare la richiesta, passerà tutta la documentazione al Suap e al nucleo industriale per l'iter burocratico del caso. Il titolare dell'azienda milanese è Vittorio Giovanni Meazza, nipote dell'indimenticato Giuseppe, centravanti della nazionale di calcio e dell'Inter negli anni '30.

La riunione di ieri, con buona probabilità, è stata sentita necessaria dal sindaco Altieri per evitare di trovarsi protagonista di un film già girato. Evitare cioè quanto accaduto pochi anni fa per colpa di imprenditori del Nord. Questi, dopo aver costruito embrioni di capannoni, sono andati via, lasciando nella zona industriale di Sessano colonne di cemento a perenne ricordo.

Un'altra rassicurazione necessaria al primo cittadino sessanese è quella relativa ai prodotti lavorati e alla sicurezza in materia di inquinamento. Scotta an-

Ieri sera l'incontro, in Comune, tra amministratori e dirigenti dell'azienda.

In cinque mesi quaranta nuovi posti di lavoro.

Nella foto via Madonna. La lunga strada della vittoria sulla disoccupazione sembra andare verso la ricerca in campo farmaceutico. Sullo sfondo, sornione e placido, Monte Totila

cora la brutta esperienza che vede ancora il comune di Sessano parte civile nel procedimento a carico di un'altra azienda della sua zona industriale, la Molisana Gas, contro la quale c'è un procedimento penale in corso (rimandata a febbraio 2002 l'udienza del 20 settembre scorso).

Ecco allora che il consiglio comunale del piccolo centro altomolisano si premura di avere tutte le informazioni necessarie per una scelta priva di ogni superficialità, prima di concedere alla Vgm Farmaceutici il lotto richiesto per la costruzione della struttura.

Nello stesso tempo, non si vuole perdere una buona occasione, poiché la proposta dell'industria milanese è davvero interessante, soprattutto per la struttura dell'azienda che, nel suo laboratorio di ricerca, potrebbe dare spazio e gratificazioni ai tanti laureati molisani della disciplina che, per motivi economici e legislativi, non riescono a realizzarsi come professionisti del settore, lavorando per anni nelle farmacie altrui, dipendenti dei colleghi proprietari.

IL TEMPO - 6 ottobre 2001 - pag. 35



Vietata alle automobili

AGNONE — Da un paio di giorni è stata interdetta al traffico l'area antistante l'ospedale civile. I lavori di ristrutturazione del plesso ospedaliero, giunti ormai quasi al termine, stanno ora interessando la parte antistante l'ospedale. I parcheggi, proprio davanti al nuovo ingresso del nosocomio altomolisano, spariranno. La ditta appaltatrice sta infatti costruendo le sogliette di cemento che delineranno lo spazio di verde che abbellirà lo stabile. Dov'erano i posti auto prenderanno posto, fra qualche giorno, panchine, fioriere e lampioncini.

Intanto, come in tutti

gli ospedali, una sbarra pilotata dallo stabile dei portieri sarà installata per consentire l'accesso esclusivamente ai mezzi di soccorso e ai fornitori dei servizi. Per i visitatori e i dipendenti l'ampio parcheggio costruito dal Comune alle spalle dell'attuale plesso ospedaliero sarà più che sufficiente. Anche se, come è in previsione, è necessario addolcire la rampa di ingresso allo slargo, attualmente impervia e troppo scoscesa che la rende pericolosa ed inaccessibile in caso di pioggia o ghiaccio, e dotare lo stesso di alberi ed illuminazione. Infatti, gli alberelli

piantati la scorsa primavera dagli alunni delle scuole elementari attorno al parcheggio sono purtroppo tutti secchi. Le piante infatti non hanno avuto nessuna cura ed hanno sofferto, nel periodo estivo, la carenza di acqua. In attesa che anche il Comune sia più sensibile al verde cittadino, con la possibilità di assumere qualche giardiniere, la Dirigenza Ospedaliera invita l'utenza a dirigersi direttamente verso lo stadio comunale per accedere al parcheggio e non recarsi, com'è abitudine, dalla parte dell'accesso principale, che resterà interdetto.

V.L.